



COMAMOTER

Costruttori Macchine
Movimento Terra

Samoter, Verona , 5.3.2008
Conferenza inaugurale
Auditorium Palaexpo

Intervento di Giuseppe Fano
Presidente del Comamoter

Buongiorno agli amici della Fiera di Verona, della stampa e dell'industria.

Come già anticipato in altre occasioni, la crescita dell'economia nazionale e internazionale dipende dalle imprese che vi fanno parte e dalla loro capacità di inserirsi in un contesto globale, offrendo prodotti competitivi e di qualità, valorizzando le eccellenze delle singole realtà, indipendentemente dalle dimensioni delle medesime.

Il nostro settore rappresenta sicuramente un perfetto esempio in tal senso, con risultati di rilievo in una filiera – quella delle costruzioni - che ha un ruolo chiave e strategico, sia in Europa, che a livello globale in termini di contributo al Prodotto Interno Lordo.

La **produzione italiana** di macchine e componenti per il movimento terra è in crescita continua dal 2004 con un aumento del **65%**, record storico mai raggiunto in precedenza.

Nel 2007, sono stati prodotti macchinari per 4,6 miliardi di euro con una crescita del 20,3% rispetto all'anno precedente, mentre le previsioni, che elaboriamo insieme a Prometeia, indicano un'ulteriore +10,3% per il 2008 e un +8,5% previsto per il 2009.

Alla base di tale dinamica, c'è l'espansione del mercato mondiale che tra il 2003 e il 2007 ha registrato un aumento complessivo di circa il **90%**. Le principali aree emergenti, inoltre, nel solo 2007 sono cresciute del **40%**, con l'India a quota +60%. Altri motivi trainanti la crescita della produzione nazionale sono stati gli investimenti nel settore delle costruzioni, il buon andamento del mercato interno, nonché la qualità,

l'ampiezza di gamma e l'alto livello tecnologico e di specializzazione del nostro prodotto italiano che è capace di affermarsi sui mercati di sbocco di tutto il mondo, come è ben evidenziato dal tasso di output di settore esportato che nel 2007 è stato del 63%.

Il livello delle nostre **esportazioni per il 2007** è stato pari a 2,9 miliardi di euro, con un incremento del 21,5% rispetto al 2006. Per l'anno in corso ci attendiamo un aumento del 10,9%, con un ulteriore passo avanti di nove punti percentuali nel 2009.

Le **importazioni**, anch'esse influenzate positivamente dal mercato interno, hanno raggiunto gli 1,2 miliardi di euro con un incremento dell'11,5% e dovrebbero continuare a crescere seppur in modo più lieve, nel corso del 2008 e del 2009, con tassi rispettivamente del 6,6% e del 3,7%.

Passiamo ora ad analizzare il **mercato italiano**, cioè le vendite di macchine complete (al netto delle componenti) di provenienza italiana ed estera. Nel 2007 è stata raggiunta la cifra record di **30.123** macchine vendute, pari a 1,3 miliardi di euro. Il tasso di crescita in termini unitari è stato di 5,9%, con un 10,8% di aumento in valore. Per il 2008, ci attendiamo un consolidamento di tale risultato con un tasso di crescita di due punti percentuali in termini unitari.

Dal panorama riportato emerge il profilo di **un settore sano e competitivo** caratterizzato da grandi aziende globali affiancate da realtà dinamiche di piccole e medie dimensioni che investono in modo significativo sull'innovazione e sulla specializzazione di prodotto per consolidarsi o espandersi sui mercati di sbocco europei e mondiali. A tal proposito, sebbene l'industria delle macchine movimento terra sia un settore maturo, i livelli di investimento in **ricerca e sviluppo** risultano essere superiori alla media di altri settori nazionali con dimensioni analoghe.

Per concludere, ritengo che tale propensione alla ricerca sia indicativa della sensibilità del nostro settore verso produzioni di qualità e di **eccellenza**.

Il nostro settore continua quindi a fornire un importante sostegno alla crescita dell'economia nazionale, a seguito dell'andamento positivo degli investimenti in edilizia, all'innalzamento dei livelli di meccanizzazione e al continuo e progressivo rinnovamento del parco circolante.

È un settore vivace costellato da realtà diversificate con grandi aziende in grado di spingere fortemente verso il cambiamento e piccole e medie realtà per reagire in modo veloce e snello a tale evoluzioni. Si tratta pertanto di un settore pronto a continue e nuove sfide, attraverso competenze tecniche e manageriali e la cooperazione tra aziende dei diversi settori per affrontare al meglio e con successo i mercati emergenti.

È un settore che necessita della continua attenzione da parte delle istituzioni per rivitalizzare e sostenere le attività infrastrutturali in una logica di crescita e di sviluppo dell'intero sistema economico.

In altre parole, anche attraverso la visita dei vari stand presenti in questa manifestazione fieristica, vi renderete conto delle potenzialità di questo settore – potenzialità che se sviluppate pienamente sarebbero di grande beneficio per l'intera collettività.

Vi ringrazio per l'attenzione e buon Samoter a tutti.